













Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

INGROSSAMENTO DEL FRUTTO

PAROLE CHIAVE:

MARGARONIA, MOSCA DELL' OLIVO "Monitoraggio assistenza tecnica, formazione e diffusione di buone pratiche per la salvaguardia dell'olivicoltura nelle provincie di Bergamo, Brescia, Como e Lecco "

BOLLETTINO OLIVO

15-08-2025

Prossimo bollettino 22-08-2025

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SERINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

La settimana è stata contraddistinta da condizioni meteorologiche stabili e soleggiate, con temperature elevate che hanno raggiunto picchi di 35°C e sono rimaste numerose ore sopra i 30°C. Dal punto di vista fenologico, prevale ancora **la fase di ingrossamento della drupa**, sebbene in alcune zone le olive abbiano quasi raggiunto le dimensioni definitive.

La presenza della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) persiste negli oliveti, con una predominanza di **adulti e neanidi di prima e seconda età**. La cascola patologica, al momento, risulta arrestata. In diverse zone si continuano a osservare **attacchi di Margaronia** (*Palpita unionalis*), sia su olivi in produzione che su giovani impianti, con evidenti rosure anche sulle drupe. Tuttavia, negli appezzamenti in cui sono stati eseguiti trattamenti mirati contro la Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae) e specifici per la Margaronia, gli attacchi risultano contenuti.

Le elevate temperature registrate questa settimana hanno limitato l'attività di volo della Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae). Non sono state osservate punture fertili, mentre sono state rilevate numerose larve di prima età morte all'interno di gallerie completamente suberificate. Inoltre, si notano olive con evidenti fori di sfarfallamento che stanno iniziando a virare di colore a causa dei danni provocati dall'insetto. Nonostante ciò, permangono in campo larve vive di seconda e terza età, ancora attive all'interno delle drupe. Si raccomanda di non abbassare la guardia, poiché un eventuale ritorno di condizioni climatiche favorevoli potrebbe innescare una ripresa degli attacchi da parte della Mosca dell'olivo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Continuare le operazioni la potatura verde. Questa pratica consiste nella rimozione dei polloni e dei succhioni particolarmente vigorosi originatisi alla ripresa vegetativa dopo la potatura invernale. In impianti giovani può essere svolta la potatura di allevamento, tesa a portare la pianta alla corretta forma di allevamento garantendone una veloce entrata in produzione.

Si raccomanda un attento monitoraggio dello stato idrico nei giovani impianti. In alcune aree controllate sono già evidenti i primi sintomi di stress idrico sulle piante giovani, rendendo probabile la necessità di interventi irrigui di soccorso.

CONSIGLI AGRONOMICI



Fase fenologica- areale Garda























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

Nei campi monitorati, in linea con quanto riportato nel quadro generale, non sono state riscontrate nuove ovideposizioni. Tuttavia, si raccomanda particolare attenzione soprattutto nelle zone più fresche dell'areale, si consiglia d'ispezionare accuratamente le drupe per verificare: la presenza di larve di II e III età e di pupe e controllare comunque l'eventuale presenza di nuove punture fertili.

Si invitano gli olivicoltori che praticano lotta convenzionale ad accertarsi di avere già disponibili i prodotti per interventi curativi, garantendo così capacità di reazione immediata in caso di ripresa delle condizioni favorevoli all'infestazione.

Per chi utilizza metodi repellenti, è fondamentale verificare con regolarità che le olive mantengano un'adeguata copertura del prodotto applicato. Qualora necessario, è indispensabile procedere con un nuovo trattamento per ripristinare la protezione, assicurandosi che l'applicazione sia il più uniforme possibile su tutta la drupa. Si tenga presente che una copertura inferiore al 50% compromette l'efficacia del trattamento, rendendolo sostanzialmente inefficace. Nel caso si utilizzino i prodotti attract and kill (esche proteiche avvelenate) verificare che il prodotto sia ancora presente e nel caso procedere alla riapplicazione.

Si continua a ricordare che la difesa preventiva aiuta a contenere le infestazioni ed è vantaggiosa anche per chi adotta metodi convenzionali, perché ottimizza l'uso di prodotti ovo-larvicidi, rendendo i trattamenti più mirati ed efficaci.

Dato che si sono trovate **rosure di margaronia sia su giovani piante che sulle drupe** si **consiglia** in caso di presenza diffusa dell'insetto in oliveto di **procedere con un trattamento a base di** *Bacillus* **thuringiensis** si ricorda che le attività di contrasto alla Mosca dell'olivo con prodotti larvicidi controllano indirettamente anche questo fitofago.

<u>Si ricorda che i tecnici Aipol sono a disposizione in caso di dubbi si consiglia di contattarli.</u>

LOTTA PREVENTIVA MOSCA DELL'OLIVO (controllare la copertura)

Utilizzo di repellenti **Caolino, Zeolite** più adesivanti, utilizzo di **esche proteiche avvelenate**

TRATTAMENTI PER MARGARONIA

Prodotti a base di **Bacillus. thuringiensis**

Per la lotta curativa alla mosca dell'olivo si ricorda di controllare lo speciale al link qui sottostante:

https://aipol.bs.it/controlpanel/uploads/speciale%20lotta%20curativa%20mosca%20dellolivo%20impaginato%20corretto.pdf

CONSIGLI D'INTERVENTO



Larva di terza età di mosca dell'olivoareale Garda



Rosura con larva di margaronia-Areale Garda























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

La fase fenologica riscontrata in campo è ingrossamento del frutto

Si registra un progressivo calo delle popolazioni di cimice asiatica (Halyomorpha halys) negli oliveti monitorati. Parallelamente si osserva un rallentamento del fenomeno della cascola patologica, sebbene in alcuni impianti caratterizzati da una scarsa allegagione iniziale la produzione risulti completamente compromessa.

Complici le alte temperature di questi giorni, si rileva un calo delle catture di adulti di mosca dell'olivo. Dai campionamenti di olive non si rileva, ad oggi, la presenza di ovideposizioni vitali.

La situazione risulta essere abbastanza stabile e le condizioni climatiche risultano ostacolare le ovideposizioni di mosca dell'olivo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.

Si consiglia di continuare **le operazioni di potatura verde** ricordandosi sempre che le lame utilizzate devono essere ben affilate e devono essere sterilizzate nel passaggio tra una pianta e l'altra per evitare di propagare pericolose patologie come la ROGNA dell'olivo

CONSIGLI AGRONOMICI

Per contrastare la mosca dell'olivo, è consigliato continuare con misure preventive, utilizzando esche proteiche avvelenate (attract and kill) o prodotti ad azione repellente, come caolino, zeolite o polvere di basalto.

In seguito a piogge intense, è opportuno verificare l'eventuale dilavamento della copertura a base di caolino o zeolite, nonché la persistenza sulla pianta dei prodotti 'attract & kill'. Qualora questi siano stati asportati dall'acqua, si consiglia di ripetere il trattamento e ripristinare la protezione.

La difesa preventiva è essenziale sia per gli olivicoltori convenzionali che per quelli biologici, ma per questi ultimi è particolarmente importante, dato che le possibilità di intervento curativo sono molto ridotte.

CONSIGLI D'INTERVENTO

























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

Fase fenologica: accrescimento del frutto

La pressione di mosca dell'olivo continua ad essere molto alta, nonostante l'aumento di temperatura di questi giorni. Negli areali più precoci molte pupe sono sfarfallate e si vedono i segni delle nuove ovideposizioni, con anche la presenza di larve di prima età. Negli areali più tardivi siamo in pieno sfarfallamento, quindi si prevede a breve un attacco di mosca di alta intensità.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.	
CONSIGLI AGRONOMICI	

Si raccomanda di monitorare accuratamente i propri oliveti e in caso di infestazioni attive nell'ordine del 2-3% (nello stadio di uova o larve di prima età) è opportuno effettuare un trattamento ovo-larvicida. In caso contrario utilizzare mezzi repellenti come caolino e polveri di roccia varie o sistemi attract and kill per contenere il livello della popolazione adulta di mosca dell'olivo.

CONSIGLI D'INTERVENTO























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che la CCIAA di Brescia ha emesso un bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402), le domande possono essere presentate dall'17 aprile 2025 fino al 31 ottobre 2025. Si riporta il link alla pagina dedicata:

https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerali/imprese-olivicole

DEROGA

Si comunica alle aziende che aderiscono (ex misura 10) all'intervento SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022, che aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI) che su richiesta di AIPOL, regione Lombardia ha espresso parere positivo all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2025 per la difesa dell'olivo:

- la sostanza attiva **deltametrina** in difesa dagli attacchi di Halymorpha halys,
- lo zolfo nella lotta a Lebbra dell'olivo (Colletotrichum spp.);

Per la sostanza attiva deltametrina si specifica che è concessa la deroga per un solo intervento fitoiatrico.









